

CRONACA | NUORO E PROVINCIA

Desulo,
tributo
al grande
maestro

La giunta comunale ha deciso di intitolare una piazza del paese a Tonino Puddu, mito della musica tradizionale

Un piccolo gesto d'amore per ricordare una persona speciale. L'amministrazione comunale di Desulo intitolerà una piazza del paese al compianto maestro di musica nuorese Tonino Puddu. La scelta è frutto di un'iniziativa popolare - portavoce l'Accademia delle tradizioni della montagna coro polifonico Anninora - che è sfociata in una raccolta firme (oltre cinquecento) inoltrata al sindaco Gigi Littarru. Tanti intellettuali e artisti sardi hanno inviato al primo cittadino una pioggia di email per sollecitare l'amministrazione comunale a sostenere l'iniziativa. La proposta è stata accolta con entusiasmo e la Giunta all'unanimità ha deliberato di dedicare la piazza alla memoria del maestro nuorese. Sarà intitolata a Tonino Puddu proprio quella piazzetta (conosciuta come sa Praccia 'e Arega vicino alla sede storica di via Cagliari) dove il grande direttore parcheggiava la sua auto per recarsi a insegnare il canto polifonico ai desulesi. «Ricordare Tonino era doveroso. Per noi - spiega Sebastiano Peddio, presidente coro Anninora - era più di un fratello, sempre prodigo di insegnamenti e di lezioni di vita, persona speciale ricca di umanità. Lo definivamo il maestro dei maestri. Lui incuteva soggezione durante le prove, aveva un carisma eccezionale. Dopo le prove, era capace di andare d'accordo con tutti». Prima di Tonino, Desulo non conosceva il canto polifonico. L'intuizione geniale di portarlo a Desulo fu del sindaco di allora Francesco Mammoliti e dell'assessore alla Cultura Salvatore Locci. E ora il paese lo ricorda come desulese tra i desulesi.

Massimo Melis
RIPRODUZIONE RISERVATA

SINISCOLA. Sit-in degli ex operai tessili all'incontro di Confindustria

Convegno sullo sviluppo davanti ai disperati Legler

PRIMA DEL DIBATTITO I LAVORATORI BARONESI RIMASTI SENZA ASSEGNO INPS HANNO INCONTRATO L'ASSESSORE REGIONALE ALL'INDUSTRIA MARIA GRAZIA PIRAS.

«Siniscola è uno dei luoghi simbolo della gravissima crisi economica e sociale che attanaglia tutto il nuorese: Regione e Governo non possono far finta di nulla». Il grido di allarme sul dramma degli operai ex Legler è stato rilanciato ieri mattina dal presidente provinciale di Confindustria Roberto Bornioli, durante il convegno Mosaico dedicato a «Fare impresa in Baronia. Opportunità e prospettive per lo sviluppo del territorio», tenutosi nell'aula magna del Liceo scientifico.

TESSILI DISPERATI. Gli ex lavoratori, diventati ufficialmente disoccupati lo scorso dicembre dopo la sospensione della mobilità, hanno colto l'occasione per dare risalto, anche grazie alle presenze istituzionali, alla loro vertenza. «Non vogliamo essere abbandonati a noi stessi», hanno detto i manifestanti all'assessore regionale all'Industria Maria Grazia Piras: «Visto che non abbiamo più diritto agli ammortizzatori sociali, vogliamo lavorare perché in questo modo non possiamo andare avanti». Gli ex dipendenti della Legler hanno regalato all'assessore una maglietta con le scritte che riassumono le loro rivendicazioni insieme ad un documento da portare all'attenzione della Giunta regio-



LA RABBIA

Solidarietà del presidente Confindustria Roberto Bornioli agli ex operai impegnati nel sit-in (foto Ungredda) durante il convegno che si è tenuto ieri mattina: la provincia di Nuoro ha gli stessi diritti del Sulcis

nale.

GLI IMPRENDITORI. «È giusto che queste persone ricevano delle risposte concrete», ha dichiarato Maria Grazia Piras a margine del dibattito. Durante il convegno Roberto Bornioli ha ribadito l'esigenza di avviare un piano straordinario di interventi per bloccare l'emorragia di imprese e di posti di lavoro, ricordando che la chiusura della grande industria tessile ha lasciato anche a Siniscola ferite profonde rimarginabili solo favorendo nuove opportunità per fare impresa perché, ha detto il presidente di Confindustria, «in questo senso il Nuorese ha gli stessi diritti del Sulcis e di tanti altri territori della penisola». Nel

suo intervento l'assessore all'Industria ha rassicurato gli interlocutori sulla volontà della Regione di dare risposte concrete.

LE PROSPETTIVE. «Sui 50 milioni previsti dal Piano di sviluppo locale che restano disponibili - ha detto Maria Grazia Piras - 17 milioni sono già stati impegnati per sostenere le iniziative presentate dai privati, il restante finanzia infrastrutture e nuova occupazione». Durante il convegno Confindustria ha premiato i ragazzi dello Scientifico vincitori, con una simulazione d'impresa sulla domotica, del concorso indetto dalla Fondazione Banco di Sardegna.

Fabrizio Ungredda

RIPRODUZIONE RISERVATA

Annunciata una conferenza
Università
da rilanciare,
Pigliaru a Nuoro

«Ottenuto un aumento del 20 per cento dei fondi da destinare all'Università nuorese, i consiglieri regionali eletti in provincia di Nuoro proseguono l'azione coordinata - e bipartisan - per il potenziamento e il rilancio dell'ateneo incassando ulteriori risultati. Il presidente della Regione Francesco Pigliaru sarà presto nel capoluogo barbaricino per presiedere «una conferenza di tutti i soggetti coinvolti nella politica universitaria al fine - scrivono i consiglieri nuoresi in una nota - di redigere un piano organico e pluriennale di sviluppo dell'università a Nuoro sotto il profilo della didattica della ricerca, dell'alta formazione, delle dotazioni strumentali e delle sedi, dei servizi agli studenti e naturalmente delle dotazioni finanziarie adeguate per consentire un sensibile incremento della qualità dell'offerta e del numero degli insegnamenti e degli studenti».

Ef시오 Arbau, Angelo Carta, Luigi Crispini, Roberto Deriu, Daniela Forma, Pietro Pittalis e Emilio Usula, firmatari dell'iniziativa che punta alla difesa e al rilancio dell'università in Barbagia, non nascondono la propria soddisfazione perché «in risposta al principale emendamento dei consiglieri nuoresi, condiviso e sottoscritto da numerosi altri colleghi appartenenti a tutti i gruppi del Consiglio, il presidente della Regione si è impegnato a coordinare tutte le azioni tese alla riorganizzazione ed allo sviluppo dell'università a Nuoro. I consiglieri regionali, in preparazione della conferenza di Nuoro, promuoveranno il confronto col mondo universitario nuorese, con le autorità locali e con le istanze economiche e sociali».



Francesco Pigliaru

RIPRODUZIONE RISERVATA



La Lancia Dedra distrutta dalle fiamme (F.U.)

SINISCOLA. Saporito: non riesco a pensare che sia stato un attentato
In fiamme la Lancia dell'ex calciatore

È giallo su un incendio che nella notte tra giovedì e ieri ha distrutto l'auto di Cristian Saporito, ex calciatore del Siniscola e della Nuorese, lo scorso anno allenatore dello Sporting.

La sua Lancia Dedra, monovolume, posteggiata sotto la sua abitazione, in località sa Sedda, proprio di fronte alla casa del sindaco Rocco Celentano, in tutto alle 2 di notte, ha improvvisamente cominciato a bruciare.

Immediato l'intervento dei vigili del fuoco, che però non è servito a salvare la vettura, di

cui è rimasta solo la carrozzeria fumante. Le fiamme per poco non divoravano anche una Citroen, parcheggiata a pochi passi. Fortunatamente il pronto intervento del proprietario, che è riuscito a spostare l'auto di qualche metro, ha evitato che la situazione precipitasse.

I RILIEVI. Dalle verifiche tecniche effettuate successivamente, non è stato possibile accertare la natura del rogo. Gli inquirenti non escludono l'ipotesi del dolo. La monovolume infatti era ferma dal mese di dicembre e se non è impossibile, appare im-

probabile che a scatenare l'incendio possa essere stata un'eventuale autocombustione. «La avrei dovuta versare per acquistarne una nuova - ha raccontato ieri Cristian Saporito - . Certo è che non riesco ad immaginare un atto doloso nei miei confronti, visto che non ho mai avuto problemi con nessuno, né tantomeno contrasti».

Del misterioso episodio si stanno interessando adesso i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della compagnia di Siniscola. (f. u.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

NUORO

Spredo zero,
i rifiuti diventano risorsa

A lezione di riciclo con la speranza e con il fine di dare l'input per creare nuove imprese nel nostro territorio. È stato anche questo uno degli obiettivi del corso Spreco zero - la seconda vita dei Rifiuti che si è svolto di recente al Ceas di Nuoro e si sta replicando in questi giorni a Siniscola. Venti tra hobbisti, eco designer, cittadini e operatori ambientali hanno partecipato nel Ceas di Pratosardo a 24 ore di lezione con i docenti Annarita Mameli e Violetta Canitano.

«Si tratta di un corso di

formazione inserito in una filiera attenta al riutilizzo e alla green economy - spiega l'assessore all'ambiente del Comune di Nuoro, Luca Lapia - e di un percorso altamente formativo».

Finanziato attraverso il progetto Atlantide, il progetto ha gettato le basi per cercare di ridurre la produzione dei rifiuti intervenendo in maniera diretta ed efficace sulla vita dei prodotti stessi cercando di aumentarne il tempo di utilizzo oltre che allargando l'impiego. (f. le.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



La protesta di ieri a Nuoro (M.L.)

NUORO

Nuovo ripetitore telefonico,
protesta al Borghetto

«No all'antenna Vodafone al fianco delle case, nessuno ci ha mai chiesto un parere, come invece avrebbero dovuto fare interpellando i vicini, secondo quanto stabilisce una sentenza emessa lo scorso agosto dal Tar dell'Abruzzo». La protesta civile ma ferma è stata inscenata ieri pomeriggio nel parcheggio del supermercato Eurospin di Funtana Buddia dagli abitanti del Borghetto che, preoccupati per la loro salute, si sono costituiti in comitato spontaneo, dialogando anche col gestore

del supermercato Antonio Pinna: «Se un'autorità superpartes mi dice che c'è un problema di salute e non si può installare - ha detto l'imprenditore - sono pronto a rescindere il contratto». I contestatori hanno provato a rivolgersi direttamente anche al sindaco Bianchi. Ieri, comunque, i vigili urbani hanno verificato le autorizzazioni, mentre sul posto, quando la gru ha issato il traliccio alto una decina di metri, sono intervenute due pattuglie della polizia. (f. le.)

RIPRODUZIONE RISERVATA